

# Ugo Speziani ai vertici dell'Anpi di Sant'Angelo

Presso la sede della Associazione Combattenti si è svolta, di fronte ad un considerevole numero di soci, l'Assemblea dell'Anpi di Sant'Angelo Lodigiano, Sezione Polli e Daccò.

In apertura di serata ha preso la parola il Vice Presidente di Anpi provinciale Gabriele Zuffetti che ha sottolineato il fatto che quest'anno si festeggiano gli ottanta anni dalla Liberazione e che quin-

di le commemorazioni del 25 aprile assumono un valore particolare.

Di seguito ha preso la parola l'ing. Lindoro Sergio Toscani che ha relazionato sulle attività svolte in questi 15 anni in cui è stato Presidente di Sezione. Ha ripercorso i primi passi del suo mandato sotto la guida dei Partigiani Lombardi, Lachini, Mondini, Grecchi ed altri ed ha espresso soddisfa-

zione per il buon andamento dei tesseramenti che sono in crescita, ha ricordato le attività di Sezione incentrate su soddisfacenti e fondamentali iniziative con le scuole, su celebrazioni sempre riuscite in occasione della Giornata della Memoria e del venticinque aprile e sull'allestimento di mostre con tematiche sempre nuove.

Subito dopo, con la regia di Omar Damiani che ha coor-

dinato la serata, si è proceduto alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo che, dopo le dimissioni dalla carica di Presidente presentate da Lindoro Toscani, risulta così composto:

Codega Francesca  
Damiani Omar  
Di Silvestre Giuseppe  
Sali Lorenzo  
Speziani Ugo  
Toscani Lindoro  
Vitali Gaia.

Il nuovo Consiglio direttivo ha infine nominato il Presidente incaricando per questo Speziani Ugo.

Nel suo discorso alla Assemblea il nuovo Presidente dopo aver motivato a vario titolo i suoi ringraziamenti

a Lindoro Toscani, a Omar Damiani e a Giuseppe Di Silvestre, ha confessato, sorridendo, di "provare un po' di imbarazzo perché alla mia età ci si dovrebbe ritirare ma, come sempre, non ho resistito alla richiesta di collaborazione. La promessa è comunque quella di dare il massimo, anche e soprattutto con l'aiuto del Comitato di Sezione che avrà in Omar Damiani un Vice Presidente capace di collaborare per mantenere i rapporti con gli organismi superiori e per esercitare le funzioni di coordinamento".

"I componenti del Direttivo oggi confermati garantiranno la continuità e l'esperien-

za ma la speranza è nei tre giovani che oggi entrano in Direzione (Codega, Sali e Vitali) che garantiscono il futuro con nuove idee e con nuove energie".

Speziani ha infine indicato gli obiettivi del suo mandato:

- Smuovere l'indifferenza di chi non ricorda e non conosce la storia e la Costituzione.
- Ricordare i risultati prodotti dalla dittatura fascista perché - citando Primo Levi - ciò che è successo può succedere ancora e perché tutti coloro che dimenticano il loro passato sono condannati a riviverlo
- Difendere quel patrimonio inestimabile che è la Costituzione Italiana.

## Beltrame "Maestro dell'arte Grafica"

dalla prima pagina

Dopo aver lavorato per un breve tempo per il palermitano Eduardo Ximenes (1852-1932) direttore della "Illustrazione italiana", Beltrame venne chiamato da Luigi Albertini (1871-1941).

Fu il famoso direttore Luigi Albertini, che aveva tutto studiato e tutto imparato in Inghilterra, (fino a volere che l'edificio del "Times" fosse riprodotto tale e quale dall'architetto del "Corriere della Sera", in via Solferino), allora segretario di redazione del "Corriere della Sera", (ne diverrà direttore dal 1900 al 1921) che si assicurò la collaborazione continuativa di Beltrame alla "Domenica del Corriere".

La "Domenica" si presentò per la prima volta ai lettori l'8 gennaio 1899. Quel giorno, nelle edicole apparve un giornale illustrato che costava 10 centesimi ed era di 12 pagine: nato da una costola del "Corriere della Sera" venne offerto gratis agli abbonati, con la copertina di Achille Beltrame che illustrava una "Bufera di neve nel Montenegro".

Da allora, settimana dopo settimana, Achille Beltrame con "schizzi eseguiti dal vero", come affermavano le didascalie, ha tenuto al corrente i lettori dei fatti che avveni-

vano nel mondo, raggiungendo ogni angolo d'Italia e veniva anche spedito agli emigranti italiani all'estero. Il settimanale appassionava tutti gli italiani, che sapessero leggere oppure no, perché potevano comprendere dalle immagini i fatti avvenuti tramite la capacità di raffigurare e di sintesi del disegnatore di grande talento artistico.

Oltre alla copertina dell'esondazione del Lambro, emblematica per il lodigiano, raffigurò anche quella della "Grande cavalcata storica in onore di Fanfulla, che attraversa le vie di Lodi" del 7 giugno 1903 (Anno V, n. 22), in ricordo dell'anniversario dei 400 anni della disfida di Barletta e per il ritrovamento a Basiasco nell'Archivio parrocchiale del documento di battesimo del Fanfulla da Lodi.

Quelle immagini colorate, affascinanti e sobrie, efficaci e sempre dignitose, furono per i lettori qualcosa di rivoluzionario. Achille Beltrame ha disegnato più di 4600 copertine, tracciava il disegno con l'inchiostro di china, il colore era aggiunto per ultimo e talvolta anche da altri collaboratori. Egli ha disegnato fino al novembre 1944, cioè tre mesi prima della sua scomparsa, ottanta anni fa, il



L'esondazione del Lambro Meridionale che distrusse il Molino Grande a Sant'Angelo Lodigiano

19 febbraio 1945.

Questo grande disegnatore per più di mezzo secolo ha illustrato per gli italiani la storia, le cronache nostre e

di tutto il mondo, ideò anche una copertina per la pagina di chiusura del glorioso settimanale "la Domenica del Corriere": sarebbe diventato



La grande cavalcata storica di Fanfulla che attraversa le vie di Lodi

l'insuperabile e insuperato "fotografo dell'attualità", lasciandoci un patrimonio di pagine dense di sentimento, colore, cronaca e immedia-

tezza, che valeva, in quegli anni, ben più di una fotografia: Beltrame fu considerato l'inarrivabile "maestro dell'arte grafica".

## Referendum: i risultati a Sant'Angelo

QUESITI:

1. LAVORO - 2. LICENZIAMENTI - 3. CONTRATTO
4. SICUREZZA - 5. CITTADINANZA

Aventi diritto 9.089 - Votanti 1.967

	%voti	SI	%	NO	%	Bianche o nulle
1	21,64%	1.598	84,24%	299	15,76%	70
2	21,63%	1.568	82,70%	328	17,30%	70
3	21,65%	1.602	84,36%	297	15,64%	69
4	21,64%	1.609	84,68%	291	15,32%	67
5	21,52%	945	49,87%	950	50,13%	61

## Sicurezza e urbanistica, non facciamo scappare altri santangiolini

dalla prima pagina

alla Ranera, ma sempre più divisa, con un centro storico che si spopola e che rischia di essere sempre più esposto al degrado. La sfida invece è quella di riuscire a tenere unito il contesto urbano, evitando di esacerbare fratture. E dunque sarà necessario spingere sul recupero degli immobili dismessi o di quelli più vetusti, ad esempio con incentivi che le amministrazioni comunali possono mettere in campo. In questo caso si otterranno due benefici: uno immobiliare, perché alcune zone che rischiano di degradarsi acquisteranno nuovo valore e nuova vitalità, e uno sociale, perché una città estesa e spaccata a metà, con tante sacche di degrado, è una città da cui i cittadini tendono a scappare e non certo una realtà attrattiva.

**Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi**  
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista - Consulente di coppia

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:

- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555